

Lavori di manutenzione straordinaria di ripristino dell'opera:
Ponte sulla SP27 Castroncello - Km 11+900 località Montecchio Vecchio
La Colmata - Comune di Castiglion Fiorentino (CUP: 127H21005060001)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Ing. Luca Pigolotti

IL PROGETTISTA:

Ing. Umberto Rosatella

IL PROGETTISTA E

DL ARCHITETTONICO:

Arch. Renato Comerlati

DATA:

08/2026



ALE CONSULTING S.r.l. unico socio
40033 Casalecchio di Reno (BO)
03012 Anagni (FR)
61159 Genova (GE)
37020 Dolcè (VR)
C.F./P.Iva 02392500605
Tel: +39 051 573578
Sito: www.aleconsulting.it

A - ELABORATI GENERALI

OGGETTO ELABORATO:

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
INTEGRATIVO - Norme Generali**

NUMERO PROGRESSIVO:

A004

SCALA:

-

CODICE ELABORATO:

DGEN.04

COMMESSA INTERNA:

21.22.PR.CSP

CODICE CIG:

926146852B

REVISIONE:

02

N°

DATA

00

12/2023

01

04/2026

Sommario

ARTICOLO 1 – PREMESSA	2
ARTICOLO 2 - OGGETTO DELL'APPALTO	2
ARTICOLO 3 - IMPORTO DELL'APPALTO.....	3
ARTICOLO 4 - CATEGORIA DEI LAVORI	4
ARTICOLO 5 – CONSEGNA DEI LAVORI, TERMINI PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO, PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI.....	5
ARTICOLO 6 - OBBLIGHI DELL'IMPRESA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI.....	6

ARTICOLO 1 – PREMESSA

Il presente capitolato è da considerarsi non sostitutivo del Capitolato Speciale d'Appalto dell'Accordo Quadro bensì integrativo ed esplicativo in modo specifico per l'intervento in oggetto da eseguirsi nell'ambito del relativo Ordinativo di Lavoro.

ARTICOLO 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto tutte le opere necessarie per l'esecuzione dei lavori dell'intervento "*Lavori di manutenzione straordinaria di ripristino dell'opera: Ponte sulla SP27 Castroncello - Km 11+900 località Montecchio Vecchio La Colmata - Comune di Castiglion Fiorentino*" – CUP 127H21005060001, secondo le indicazioni riportate negli elaborati progettuali compreso il presente capitolato speciale di appalto.

Descrizione delle opere:

- Il ponte oggetto di intervento si trova al Km 11+900 della SP 27 Castroncello in località Montecchio Vecchio La Colmata, nel Comune di Castiglion Fiorentino, come opera di attraversamento del Torrente Montecchio Vecchio. Ha una lunghezza totale di 11,00 m ed una larghezza impalcato di 6,00 m. La struttura è costituita da uno scatolare ad una campata con struttura interamente in calcestruzzo armato ordinario. La categoria di strada, in accordo al DM del 05.11.2001, è una F2 ovvero una locale extraurbana.

Gli interventi previsti riguardano l'adeguamento strutturale del ponte, da realizzarsi mediante modifiche alle sezioni costruttive degli elementi primari e la realizzazione di una nuova trave di bordo con funzione di trave porta-barriera. È inoltre previsto il rifacimento della pavimentazione stradale, mediante il taglio della pavimentazione esistente fino all'estradosso della soletta, da eseguirsi in continuità e in affiancamento a quella esistente. L'intervento prevede infine la sostituzione delle barriere di sicurezza, mediante demolizione del parapetto in calcestruzzo armato e rimozione del parapetto metallico esistente, la realizzazione di un nuovo cordolo in calcestruzzo armato e la successiva posa in opera delle nuove barriere di sicurezza di tipo H2BP e H2BL su arginello.

ARTICOLO 3 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo previsto posto a base dell'appalto è così composto:

- € 184.446,47 per lavori a misura, soggetti a ribasso;
- € 17.166,52 per costi della sicurezza, non soggetti a ribasso.

I costi della manodopera, compresi nell'importo dei lavori soggetti a ribasso, sono stimati pari ad € 49.304,86 corrispondenti ad un'incidenza del 26,731% dell'importo previsto per l'appalto.

In considerazione del ribasso d'asta pari a 31,000% relativo all'Accordo Quadro – Lotto 3, aggiudicato con Determinazione Dirigenziale n. 1882 del 13/11/2023, l'importo oggetto dell'ordinativo di lavoro sarà così composto:

- € 127.268,06 per lavori a misura, al netto del ribasso;
- € 17.166,52 per costi della sicurezza, non soggetti a ribasso.

ARTICOLO 4 - CATEGORIA DEI LAVORI

Le lavorazioni di cui si compone l'appalto, da intendersi al lordo del ribasso dell'Accordo Quadro e comprensive dei costi della sicurezza distribuiti in proporzione tra le varie categorie, sono elencate nella tabella seguente.

n	Descrizione delle lavorazioni	Cat. SOA	Cl. SOA	Super Specialistiche	Qualificazione	Prevalente Scorporabile	Importo appalto (€)	Inc. %
1	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali, e relative opere complementari	OG3	IV bis	NO	SI	Prevalente	142.830,16	72,30
2	Barriere stradali di sicurezza	OS 12-A	II	SI	SI	Scorporabile	54.782,83	27,70

All'interno delle categorie sopra citate sono presenti lavorazioni con attività ricomprese fra quelle esposte maggiormente a rischio di infiltrazione mafiosa come individuate dall'art. 1, comma 53, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e s mm.ii., nello specifico:

- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) fornitura di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri;
- i-quater) servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti."

L'operatore che volesse eseguirle direttamente deve essere in regola con l'iscrizione nella whitelist della Prefettura territorialmente competente. Resta ferma la facoltà di subappaltarle o subaffidarle mediate subcontratto ai sensi dell'105 comma 2 del DLgs 50/2018 ad operatori iscritti nelle whitelist.

ARTICOLO 5 – CONSEGNA DEI LAVORI, TERMINI PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO, PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI

La consegna dei lavori all'Appaltatore verrà effettuata entro 45 giorni dalla data di emissione dell'ordinativo di lavoro corrispondente alla stipula del contratto, in conformità all'art 5 dm 49/2018. Nel giorno e nell'ora fissati dalla Stazione Appaltante e comunicati al Direttore dei Lavori, l'Appaltatore dovrà trovarsi sul posto indicato per ricevere la consegna dei lavori da parte del Direttore dei Lavori, che sarà certificata mediante formale verbale redatto in contraddittorio; dalla data di tale verbale decorre il termine utile per il compimento dell'opera o dei lavori.

Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito, la Direzione dei Lavori fissa una nuova data. La decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data della prima convocazione. L'Appaltatore è tenuto a trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'effettivo inizio dei lavori, la documentazione dell'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali (inclusa la Cassa Edile.) assicurativi ed infortunistici nonché copia del piano di sicurezza di cui al decreto legislativo del 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.

L'Appaltatore dovrà comunque dare inizio ai lavori entro il termine improrogabile di giorni 10 dalla data del verbale di consegna.

I lavori si concluderanno entro **67 (sessantasette)** giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

L'esecutore deve ultimare i lavori nel termine stabilito, decorrente dalla data del verbale di consegna. L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, è comunicata dall'esecutore per iscritto al direttore dei lavori, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio.

Prima dell'inizio dei lavori, **l'appaltatore predispone e consegna alla DL un proprio programma esecutivo dei lavori**, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa. Tale programma deve:

- riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione;
- essere approvato dalla direzione lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che la direzione lavori si sia pronunciata il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.

ARTICOLO 6 - OBBLIGHI DELL'IMPRESA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI

La Provincia di Arezzo, vista la caratteristica di Accordo Quadro che comporta l'esecuzione di opere disposte di volta in volta, ha redatto un "PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO" generale.

Detto PSC è peculiare alle caratteristiche tipologiche e tecniche delle opere oggetto dell'Accordo e alla loro modalità d'esecuzione, che sono tali da non far parte di un complesso unitario. Esso in particolare, traccia il sistema di organizzazione della sicurezza richiesto dalle opere oggetto del presente Accordo e dai rischi normalmente connessi alle tipologie di interventi che dovranno essere eseguiti con le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atte a garantire, in correlazione alle categorie di lavoro e alla tipologia delle opere che saranno commissionate all'Impresa e per tutta la durata di ogni singolo intervento da eseguire, il rispetto delle norme di prevenzione infortuni e della tutela della salute dei lavoratori con particolare attenzione ad eventuali interferenze.

L'Impresa, prima della stipula dell'Accordo Quadro, ha trasmesso alla Provincia il Piano Operativo di Sicurezza con i contenuti minimi di cui al punto 3 allegato XV D.Lgs. 81/08.

Tale documento è, come il PSC di cui sopra, di tipo generico, in quanto non relativo ad attività di cantiere da eseguire in un determinato contesto, ma redatto sulla base di procedure standard definite dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi aziendale (DVR).

L'intervento oggetto del presente singolo intervento, per consistenza e/o caratteristiche, richiede l'integrazione del PSC al fine di contestualizzarlo e la Stazione Appaltante Vi ha provveduto tramite il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione che ha redatto il PSC del singolo intervento (facente parte degli elaborati del Progetto Esecutivo).

Da parte sua l'Impresa si obbliga a contestualizzare e consegnare alla Provincia il piano operativo di sicurezza (POS) di cui al punto 3.2 All. XV D.Lgs. 81/20018 s.m.i..

Il rispetto dell'osservanza delle norme di cui sopra va esteso anche ai subaffidatari, ai subappaltatori e ai lavoratori autonomi. Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato non esime l'Impresa dalla suddetta responsabilità, ovvero dal suo obbligo di esigere dai soggetti sopra indicati il rispetto delle disposizioni e degli adempimenti posti in capo agli stessi dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro e ciò senza pregiudizi degli altri diritti della Provincia.